

L'evento

Polirone capitale dell'auto del futuro

• A San Benedetto la giornata di Autostyle con prototipi delle maggiori case automobilistiche

Il Polirone capitale per un giorno dell'auto sportiva e di lusso, grazie ad "Autostyle Design Competition", l'evento ideato e promosso da Berman, storica azienda sambedettesina del settore. Una formula di successo arrivata alla 22esima edizione, che si conferma come un importante punto di incontro tra design automobilistico, formazione e cultura del progetto, produzione industriale.

A portare il saluto di apertura è stato il patron Roberto Artioli, poi raggiunto dal sindaco Roberto Lasagna, orgoglioso di offrire alla manifestazione la cornice del Complesso abbaziale.

In piazza Matilde, per tutta la mattinata, sono rimasti esposti i prototipi delle più importanti case automobilistiche, mentre all'interno del Refettorio si sono susseguiti gli interventi dei capi dei Centri Stile, per spiegare le caratteristiche di design e di tecnologia delle auto e delle



I prototipi Uno dei modelli esposti nella piazza di san Benedetto Po FOTO NICOLA SACCANI

Centri stile
Nel Refettorio si sono susseguiti gli interventi dei capi dei Centri Stile

moto in mostra. Un connubio che usa un linguaggio non più solo tecnico ma contaminato con quello artistico, tanto che i relatori hanno parlato di architettura dell'auto, di scultura dei particolari, con un aperto richiamo, nei video, ai veicoli spaziali per la velocità, il rombo dei motori, la perfezione dell'aerodinamica.

I prototipi
Un esempio perfetto è stata

la "Ferrari 12 cilindri" con cambio manuale, che rappresenta una perfetta commistione tra passato e innovazione più spinta, con l'obiettivo di far vivere un'esperienza di guida personale in una vettura con caratteristiche da fantascienza. Come ha affermato Flavio Manzoni «la tradizione non è cenere ma la custodia del fuoco». Ancora più accentuata la forma futuristica della Lamborghini "Manifesto", un'auto che

non è ancora pronta per andare su strada, ma il cui scopo è quello di stupire, di stimolare l'immaginazione del pubblico. Accanto alle auto, anche due moto Ducati, che sono state l'emblema di 100 anni di storia del brand, in particolare la "Superleggera V4 Centenario" tutta in carbonio. La manifestazione si è conclusa con la premiazione degli studenti che hanno partecipato alla Design Competition. **Oriana Caleffi**

LA COMPETIZIONE

Sfida a colpi di design per 11 giovani talenti
Tre i vincitori



La sfida I partecipanti alla competizione

Undici giovani talenti hanno partecipato all'edizione 2026 della "Design Competition" di Autostyle: Dave Bhargav dall'India, Sajad Hosseini Nik dall'Iran, Luis Ademin Olivera Apaza dal Perù, Roger Mitjaneta Zaldo e Alejandro Rodriguez Fernandez dalla Spagna, Daniele Gorgone, Luca Pagliani, Simone Palmieri, Alex Righi, Salvatore Tommaseo, Riccardo Pezzotta dall'Italia. Il contest ha visto tre vincitori: il premio Berman è andato a Daniele Gorgone del Politecnico di Milano, quello dei media a Simone Palmieri, quello dei Centri Stile a Riccardo Pezzotta, entrambi dell'ISSAM di Modena. Per Artioli una competizione di grande valore perché rappresenta per i giovani un lasciapassare per l'ingresso nel mondo dei Centri Stile. O.C.

